

# Facciam festa

*A tre voci a ballo. A san Giovanni Evangelista*

Libro primo delle Laudi Spirituali  
Venetia, Giunti di Firenze, 1563  
I-Bc R.211, RISM 1563/6

Laude di Fra Pierfelice Caiani

*Cantus*  
Fac-ciam fe - sta hor-su fac - cia - mo, Di Gio-van - ni E-van-ge - li - sta,

*Tenor*  
Fac-ciam fe-sta hor - su fac - cia - mo, Di Gio-van - ni E-van-ge - li - sta,

*Bassus*  
Fac-ciam fe - sta hor-su fac - cia - mo, Di Gio-van - ni E-van-ge - li - sta,

7

che can - tan-d'in ciel s'ac-qui - sta, se di Dio fi - glio-le sia - mo.

che can - tan-d'in ciel s'ac-qui - sta, se di Dio fi - glio - le sia - mo.

che can - tan-d'in ciel s'ac-qui - sta, se di Dio fi - glio-le sia - mo.

Facciam festa, hor su facciamo  
Di Giovanni Evangelista  
Che cantando il ciel s'acquista,  
Se di Dio figliuole siamo.

Questo è quel Giovanni Santo  
Pien di grazia, e d'intelletto,  
Del Signore amico tanto  
Che dormendogli in sul petto  
Contemplo il divin concetto,  
Del qual poi si bene scrisse,  
Predicò nell'Asia, et disse,  
Che dir quasi nol possiamo.

Vergin fu sua vita, e pura,  
D'amor piena, et di dolcezza  
Strada retta, e via sicura  
Che conduce a quella altezza  
Qual che gusta il mondo sprezza  
Che sol Christo cerca, et brama  
Christo pensa, et qual solo ama  
Come certe tutte siamo.

Questo mondo è pien d'inganni  
Ben promette, et male attiene,  
Pien di stenti, et pien d'affanni,  
Pien di lacci, et di catene  
Di diverse, et varie pene,  
Senza mai pace, et quiete,  
Chi di questo adunque ha sete,  
Vò che stolto lo chiamiamo.

Et qual'è maggior piacere  
Che servir con puro cuore

Fermo, retto, e buon volere  
Giesù Christo il suo Signore,  
Qual non cerca altro, che amore  
Con perfetta, et salda fede  
Non vuol altro, altro non chiede,  
Et negar non lo possiamo.

La tua vita ben ci mostra  
O Giovanni innamorato  
Quale, et quanta sia la nostra  
Et qual sia tuo lieto stato,  
Come godi in ciel beato  
Con Giesù dolce tua speme,  
Pietro, et gli altri tutti insieme,  
Che così certo crediamo.

Per noi prega adunque Iddio,  
Che ci dia tanta costanza  
Che del senso, et dimon rio  
Superiamo ogni possanza  
Che per certo altra speranza,  
Che maggior di questa sia  
Non puo haver ch'il ciel desia  
E noi tutte il desiamo.

Tutte tutte di buon zelo  
Puro core, et vero affetto  
Desiam venire in cielo  
Da Giesù sposo diletto  
Giesù nostro ben perfetto,  
E però prega per noi  
Accio che felici poi  
Tanto ben tutte godiamo.